

Comunicato stampa 07/09/2016

Work&Me

## Collega robot e io

## Parte la terza edizione del concorso a tema dell'IPL Work&Me.

Alcuni dicono che presto i robot faranno sparire milioni di posto di lavoro. Dall'altra parte però, in alcuni Paesi come ad esempio la Germania, quest'anno mancano 172.000 apprendisti per industria e artigianato. Allora il lavoro c'è anche per chi non studia? E come la mettiamo con le professioni ad alta specializzazione? Chi ad esempio vuole diventare medico deve prima investire trent'anni nella propria formazione. Sarà poi possibile recuperare questi costi? Oppure, parliamo della connessione tra tecnologie, informazione, commercio ed economia: dove lavorerò e abiterò? Come lavorerò? 24 ore al giorno oppure solo tre giorni la settimana? E se un giorno vorrò avere una famiglia, come farò? Come posso conciliare figli, lavoro e vita di coppia? Come riuscirò a dare il massimo sia al lavoro che in famiglia? Ce la farò? E infine, ma non per ultimo, chi mi tutelerà e mi garantirà uno stipendio equo e una buona pensione, e cosa devo fare per averli? "Sono domande importanti che si pongono i giovani di oggi quando fanno piani per il loro futuro e maturano le prime esperienze con il mondo del lavoro reale", spiega Stefan Perini, Direttore dell'IPL | Istituto promozione lavoratori.

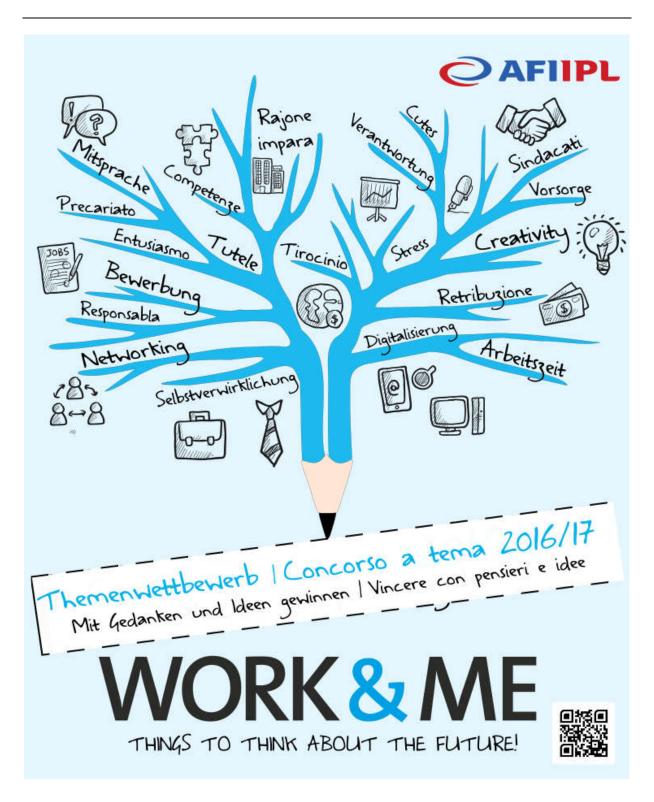
Gli organizzatori del concorso a tema – l'Istituto Promozione Lavoratori e il Südtiroler Jugendring - propongono ai partecipanti del concorso Work&Me 2017 di puntare il focus su quattro questioni di estrema attualità. Il tema di quest'anno è: Rifletti ed esponi in modo creativo: 1) Dove intravedo per me un possibile accesso al mondo del lavoro e con quali modalità? 2) Quali opportunità offre il nuovo mondo globalizzato high-tech? 3) Come posso assicurarmi un reddito e una pensione soddisfacente? 4)Quali misure di welfare occorrono?

"Il nostro concorso a tema Work&Me è un invito ai giovani a esprimere e comunicare in modo creativo la loro idea di lavoro e futuro. Ci farebbe molto piacere ricevere soprattutto elaborati critici e costruttivi. Abbiamo messo in campo diversi premi interessanti", annunciano Martina De Zordo, presidentessa dello Südtiroler Jugendring e Werner Pramstrahler dell'IPL. I partecipanti avranno tutto il tempo per scatenare la loro creatività: termine di consegna è, infatti, il 3 marzo 2017.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori e professionali e a tutti i ragazzi altoatesini dai 14 ai 19 anni. Il regolamento, le scadenze e altre informazioni sono riportati sul sito www.workandme.it.



Comunicato stampa 07/09/2016



Per ulteriori informazioni sul concorso è possibile rivolgersi a Maria Lisa Maffei (tel. 0471 41 88 37, <a href="mailto:work&me@afi-ipl.org">work&me@afi-ipl.org</a>).